

Documento Finale

Il 10° Congresso Provinciale della UIL-SCUOLA approva la relazione del Segretario Provinciale Edera Fusconi, condivide le Tesi predisposte per il Congresso Nazionale Uil Scuola e le conclusioni del Segretario Generale Nazionale Uil Scuola Massimo Di Menna.

Il Congresso prende atto con soddisfazione che la UIL Scuola di Ravenna ha aumentato considerevolmente i consensi tra i lavoratori, il numero degli iscritti risulta essere pari a 1154 ed è aumentato di 101 iscritti rispetto ai 1053 relativi al precedente Congresso. E' presente in ogni scuola con le RSU; questa crescita è la testimonianza dell'attenzione e della credibilità di cui gode la UIL SCUOLA: LA VOCE LIBERA DELLA SCUOLA.

La UIL Scuola è un Sindacato che ASCOLTA I LAVORATORI, raccoglie le opinioni, progetta, elabora idee senza vincoli esterni ,giudica i Governi dal loro operato, da quello che fanno senza schieramenti pregiudiziali.

La UIL Scuola rivendica massicci investimenti pubblici ed anche del mondo privato nei confronti della Scuola; lamentavamo nel 2006 la riduzione della dotazione alle Scuole per il Funzionamento, pari al 35,8% rispetto al 2001 ; la situazione ora è ben peggiore; **le casse delle scuole sono vuote !**

Per il regolare funzionamento (fotocopie, cancelleria, carta igienica, materiali per le pulizie, ecc.) devono pagare i genitori!

Mancano i soldi per pagare i supplenti e non può essere garantita l'ora alternativa alla religione cattolica! Gli alunni vengono distribuiti nelle varie classi ,in queste condizioni , non si garantisce il diritto allo studio.

Se non arriveranno , a breve , soldi freschi, la scuola sarà al collasso!

Il Congresso chiede che il Governo invii immediatamente i fondi alle Scuole per pagare le supplenze, il Fondo di Istituto e le ore eccedenti.

Il Congresso esterna la propria indignazione per l'accanimento con il quale i lavoratori della scuola sono stati additati come **“fannulloni”**, pronti ad ogni piè sospinto a restare a casa presentando un certificato medico; sono stati oggetto di una vera e propria vessazione in quanto è stata introdotta per legge, **la Tassa sulla malattia**; sono stati costretti, disattendendo a precise norme contrattuali, agli arresti domiciliari , con l'obbligo della visita fiscale fin dal primo giorno di malattia, per 11 ore , dalle ore 8,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 20,00 ; durante l'estate 2009 sono state ripristinate le precedenti fasce di reperibilità (dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 17,00 alle ore 19,00), fra l'altro mai scomparse nel settore privato!

Già però si profila all'orizzonte, di nuovo, un allungamento delle fasce di reperibilità , questa volta , bontà loro, solo di 7 ore, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

La UIL Scuola è fermamente convinta che le riforme migliori, i cambiamenti veri siano **quelli possibili, quelli che si realizzano, non quelli dichiarati, auspicati, promessi , minacciati o imposti .**

Il Congresso ribadisce che occorre dedicare maggiore attenzione al personale della scuola: un progetto di Riforma del Sistema Scolastico non può realizzarsi senza riconoscere l'impegno e la professionalità degli operatori scolastici, i quali

sono e devono essere i protagonisti del cambiamento e dell'attuazione della riforma.

Per quanto attiene la Riforma del 2° ciclo , la Uil Scuola non condivide l'avvio della Riforma, nel prossimo anno scolastico anche nelle classi seconde della Scuole Secondarie di 2° grado , senza aver coinvolto minimamente i genitori e soprattutto i Docenti ed i Dirigenti Scolastici.

È necessario , per quel che riguarda la Scuola Secondaria di 2° grado avviare una riflessione sui rapporti fra scuola e formazione professionale, soprattutto per quanto attiene il campo d'azione dell'istruzione professionale.

La Uil Scuola chiede da sempre l'avvio di un vero tavolo di concertazione, mai convocato, fra M.I.U.R. , Regioni ed Organizzazioni Sindacali .

La Uil Scuola condivide la filosofia di consolidare la creazione degli Istituti Comprensivi nella provincia di Ravenna . E' auspicabile che si possa estendere tale realtà su tutto il territorio provinciale .

La UIL Scuola ribadisce che l'autonomia deve recuperare la centralità della didattica; gli aspetti essenziali dell'autonomia sono rappresentati dalla progettazione dell'offerta formativa , dalla personalizzazione dell'insegnamento , dalla flessibilità organizzativa e didattica, dall'autovalutazione e valutazione degli esiti. Il fare scuola è l'attività che si svolge con gli alunni.

Gli insegnanti devono essere liberi da inutili produzioni cartacee in modo che possano dedicare il loro tempo alla loro funzione : quella di insegnare e stare in classe con i ragazzi.

Diventa sempre più urgente la RIFORMA DEGLI ORGANI COLLEGIALI INTERNI ALLA SCUOLA.

Il Congresso ritiene che L'AUTONOMIA SCOLASTICA abbia bisogno che si attivino e che funzionino i **nuovi livelli operativi dell'Amministrazione periferica**:

1) 1) **l'U.S.P. – Ufficio Scolastico Provinciale** – di dimensione provinciale (che sostituisce il Provveditorato agli Studi) deve provvedere alle funzioni tecnico-amministrative, alla gestione dei ruoli provinciali e del reclutamento; deve svolgere attività di informazione, di assistenza e di consulenza amministrativa, giuridica, tecnico-contabile, legale e organizzativa e compiti di assistenza e supporto alle istituzioni scolastiche autonome; con quali organici, ci chiediamo, dato che le assunzioni sono bloccate da almeno 20 anni e la mobilità intercompartimentale non è in realtà mai partita? Nell'U.S.P. di Ravenna sono rimasti in servizio 12 dipendenti (un quinto dell'organico) ; **è il caso di unificare le competenze e creare una regia unica per le tre province : Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena?**

2) i **C.I.S. – CENTRI di SERVIZI per lo sviluppo delle ISTITUZIONI scolastiche** autonome, con competenza specifica in tema di sviluppo e supporto delle stesse.

Tali CIS, che non hanno mai visto la luce, ad avviso della UIL SCUOLA, devono essere sostituiti da Reti di scuole **su base subdistrettuale** , comunque di dimensione territoriale limitata.

LA SCUOLA AUTONOMA ha poi bisogno di un **ORGANICO FUNZIONALE all'espletamento dell'attività didattica**: un organico finalizzato non solo al normale funzionamento della scuola, ma che sia in grado di ampliare l'offerta

formativa, un organico che non ponga vincoli alla programmazione delle attività delle altre scuole e quindi occorre andare al superamento dei posti di lavoro costituiti tra più istituti; un organico che abbia una stabilità pluriennale e che veda l'eliminazione delle attuali differenze tra organico di diritto ed organico di fatto; un organico che sia composto da personale di ruolo eliminando l'assurdità del precariato diffuso e ricorrente.

Il Congresso poi ritiene che la VALORIZZAZIONE DEL LAVORO debba continuare ad essere uno degli obiettivi principali della UIL SCUOLA da raggiungere principalmente con il rinnovo del Contratto di Lavoro 2010/2012.

Nello specifico chiede :

1. **l'allineamento con gli STIPENDI EUROPEI** sensibilmente più alti;
2. un **FONDO DI ISTITUTO** da ampliare ulteriormente;
3. l'individuazione di **Figure /Profili professionali nuovi:**
 - Coordinatori di Dipartimento e/o di aree disciplinari ;
 - Figure di supporto alla Docenza e Figure di supporto Amministrativo nella Reti di scuole;
 - L'attivazione delle nuove Qualifiche professionali: Coordinatore d'area amministrativa, tecnica ed ausiliaria.
4. Prevedere, anche per i Docenti uno sviluppo di carriera , in analogia con quanto avviato per il personale A.T.A. (Rinnovo Contratto triennio 2010/2012) ;

Relativamente all'**Orario di lavoro dei Docenti**, il Congresso ritiene che si debba quantificare complessivamente l'attività annuale con una suddivisione per funzioni: la docenza e tutto il resto connesso con la docenza. L'attuale orario fa giustizia dell'impegno dei Docenti e appare all'opinione pubblica come un part-time, deve finalmente emergere il lavoro sommerso.

La Uil Scuola si pone il problema della prevenzione e del contrasto della Dispersione Scolastica, puntano a garantire il successo formativo per tutti i cittadini, si impegna a combattere ogni forma di lavoro minorile, in Italia ed in ambito internazionale.

Il Congresso ha poi dibattuto il ruolo della scuola statale nel nostro Paese dimostrando preoccupazioni per le linee politiche delle forze di Governo.

La Uil Scuola si batte per una Scuola Statale e Nazionale : una scuola con caratteristiche comuni su tutto il territorio nazionale, che abbia una solida base culturale uniforme e che sappia cogliere ed accogliere nel contempo le specificità locali , dando forza e valore all'autonomia scolastica.

La Uil Scuola , nel constatare che , nell'ultimo anno, i pensionati, nella provincia di Ravenna, sono raddoppiati chiede, che venga autorizzato un Piano Pluriennale di le immissioni in ruolo, sia per i Docenti che per gli A.T.A.; la Scuola non può essere "un Graduatorificio permanente", dove i supplenti restano anni e la via per la "stabilità" passa esclusivamente sull'accumulo di "punti", con notevoli costi, il Congresso chiede :

1. stabilizzazione delle graduatorie ;
2. organici e contratti pluriennali;

3. approvazione rapida del decreto sulla formazione iniziale;
4. nuovi concorsi dove le graduatorie risultino esaurite.

La Uil Scuola continua a lottare per ottenere il riconoscimento del servizio svolto presso gli Enti Locali da parte del personale A.T.A. che dal 2000 è transitato dagli Enti Locali allo Stato.

Il Congresso esprime apprezzamento per il ruolo svolto dalle R.S.U. nelle scuole e si impegna fin da ora per il loro rinnovo, a novembre 2010.

Il Congresso chiede che, venga rinnovato immediatamente il Contratto di lavoro dei Dirigenti Scolastici scaduto al 31/12/2005 , da ben 46 mesi! Chiediamo che la trattativa vada chiusa rapidamente per rilanciare il riconoscimento della funzione dirigenziale nel nuovo contratto 2010/2012.

Il Congresso chiede che il Governo onori l'impegno assunto per il rinnovo del Contratto di Lavoro della Scuola , in scadenza al 31 dicembre 2009, in base al nuovo modello contrattuale (durata triennale per la parte economica e finanziaria)

.